

la via dello Zen



il vangelo cristiano

settembre 2011 – giugno 2012

incontri promossi da

"VANGELO E ZEN"

comunità di dialogo interreligioso

e da

"LA STELLA DEL MATTINO"

comunità buddista zen italiana

• Il primo lunedì del mese

ore 17– 19.30

Introduce e guida **Giuliano Burbello**

- Pratica dello zazen
- Studio di un testo religioso della tradizione cristiana o buddista

• Il terzo lunedì del mese

ore 17– 19.30

p. Luciano Mazzocchi

missionario saveriano

consigliere cristiano de

"La Stella del mattino"

e animatore dell'associazione

"Vangelo e Zen"

- Pratica dello zazen
- Riflessione sul Vangelo
- Eucaristia



Gli incontri si svolgono presso

la casa dei Missionari Comboniani

via S. Giovanni di Verdara 139, Padova

Portare il vangelo e il necessario per lo zazen
(cuscino-zafu o plaid da ripiegare + stuoia
o plaid da mettere per terra + calzini)

E' possibile inserirsi anche a percorso avviato



Per informazioni:

▪ Giuliano Burbello

tel.049-5993854 cell.329-3957378

▪ Maria cell. 347-8255616

www.vangeloezen.org

www.lastelladelmattino.org

DELL'INESPRIMIBILE REALTA'

Essa non è né anima né intelletto; non ha immaginazione, opinione, ragione o pensiero; non può essere né espressa né concepita, poiché non ha né numero né ordine né grandezza né piccolezza né uguaglianza né disuguaglianza né similarità né dissimilarità; non è né ferma né in movimento né in riposo; non ha potere e non è potere; non è luce, non vive e non è vita; non è essenza, non è eternità e non è tempo; non è oggetto di attività intellettuale; non è scienza, non è verità, non è regalità, non è sapienza; non è né uno né unità né divinità né bontà; non è spirito secondo la nostra concezione, né filiazione, né paternità; non è niente di ciò che possiamo conoscere noi o qualche altro essere; non è nessuna delle cose che sono o delle cose che non sono; nessuna cosa che è può conoscerLa così com'è; né Essa conosce le cose esistenti secondo la conoscenza esistente; la ragione non può né conoscerLa né nominarLa né raggiungerLa.

pseudo Dionigi

Per questo nell'intimo del vuoto non c'è forma,
non c'è esistere, pensare, agire, né conoscere.
Non occhio, orecchio, naso, lingua corpo, né volontà;
non colore, voce, profumo, gusto, tatto, né entità.
Davvero non c'è mondo visibile né mondo del pensiero;
non c'è ignoranza e neppure l'esaurire l'ignoranza,
in verità non c'è vecchiaia e morte
e neppure l'esaurimento di vecchiaia e di morte.
Non c'è sofferenza né ciò che la procura,
non c'è la sua estinzione né la via all'estinzione.
Non c'è saggezza e neppure virtù.

Maka Hannya Haramita Shingyo

